

I.S. "E. FERRARI"-BARCELLONA P.G
Prot. 0006846 del 13/05/2022
IV (Entrata)



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - (090) 9702516 - (090) 9702515 Codice
Fiscale 83000870838 - Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo
e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE V B A. S. 2021-2022



Indirizzo - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Opzione "Gestione delle Risorse Forestali"
(O.M. n.65 13/03/2022)

Coordinatore:
Prof.ssa Maria Grazia Natoli

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

PREMESSA NORMATIVA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Descrizione

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- Descrizione della sede
- Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio
- Profilo Professionale in uscita
- Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa
- Curricolo di Educazione Civica

3. PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione Consiglio di Classe
- Composizione Classe Alunni
- Presentazione della classe
- Finalità raggiunte dalla classe
- Memorandum per i Candidati
- Composizione Commissione esami di Stato

4. FORMAZIONE

- Pecup
- Risultati di apprendimento
- Contenuti Disciplinari, Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi
- Attività Curricolari ed Extracurricolari: Attività, progetti svolti nell'ambito del PCTO ex "Alternanza Scuola Lavoro"

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Criteri di Valutazione
- Crediti Formativi
- Criteri attribuzione crediti
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia nazionale di valutazione colloquio

6. ALLEGATI

- PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
- RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTI
- PEI (solo cartaceo)

PREMESSA NORMATIVA

- *Articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122*
- *Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62*
- *Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)*
- *OM 16 maggio 2020, n. 11 (art. 4 c. 4 eventuale integrazione credito classe terza)*
- *Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)*
- *OM 14 marzo 2022, n. 65 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)*
- *OM 14 marzo 2022, n. 66 (Costituzione e nomina delle commissioni)*
- *Nota 28 marzo 2022, n. 7775 (Chiarimenti e indicazioni operative)*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



DESCRIZIONE

L'Istituto Superiore " E. Ferrari" con le sedi associate: I.P.S.I.A di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. "F. Leonti" di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo - I.P.S.I.A. di Pace del Mela è presente nei comuni di Barcellona P.G., Milazzo e Pace del Mela, pertanto, ricade interamente nell'Ambito Territoriale Sicilia 15. L'utenza, costituita da circa 660 alunni di cui il 3% stranieri, proviene da una realtà produttiva legata alla presenza di insediamenti industriali, piccole e medie imprese e da un terziario avanzato. Il contesto socio/economico di provenienza degli studenti è medio anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da famiglie con situazioni economiche molto precarie e culturalmente deprivate. L'Offerta Formativa è coerente con le finalità dei diversi indirizzi di studio e viene costantemente arricchita da attività che realizzano, anche in forme consorziate, ampliamenti dell'Offerta Formativa; iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro; iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, a percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.

PRESENTAZIONE SEDE



DESCRIZIONE DELLA SEDE

L' Istituto Professionale Statale per L'Agricoltura e l'Ambiente "F. Leonti" , sede associata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.(ME), è ubicato in contrada Margi, in una vasta area di campagna, ed anche se dista circa 5 chilometri dal centro urbano è ben servito dai mezzi pubblici, che trasportano gratuitamente gli alunni, tramite una convenzione con il Comune. L'edificio, a due elevazioni fuori terra, si trova in buono stato di conservazione e al piano terra si trovano i locali della Direzione e della Segreteria didattica, la sala Docenti, la Palestra ed alcune aule ampie e luminose; al piano di sopra si trovano altre aule e i laboratori dotati di attrezzature informatiche e Smart board.

L'intero Istituto risulta cablato e la scuola, recentemente ristrutturata, è dotata di numerosi Laboratori dove gli alunni possono esercitare le diverse attività pratiche:

- Laboratorio di Chimica utilizzato per eseguire analisi su terreno agrario, sul latte, sul vino e sull'acqua;
- Laboratorio di Micropropagazione in vitro;
- Laboratorio di Scienze (15 postazioni) con microscopi ottici ad alta risoluzione;
- Laboratorio Fitodiagnostico
- Laboratorio H "I Creativi" con attrezzature necessarie per gli alunni diversabili;
- n. 2 Laboratori Multimediale (Tot. 30 postazioni), collegamento in rete e ad internet;
- Biblioteca per Docenti ed Allievi

Annessa all'Istituto è una Serra di circa 400 mq. di cui una parte è dotata di bancali per radicazione di talee ed impianto di nebulizzazione, nonché per l'ambientamento delle piante prodotte in vitro; l'altra parte è, invece, utilizzata per la produzione di piante ortive fuori terra. Di grande rilevanza è l'Azienda Agraria di circa 3 ettari di terreno coltivato con alberi di frutti, ortaggi ; di recente realizzazione è un agrumeto ed un uliveto.

Gli alunni dell' I.P.S.A.A. appartengono a varie fasce di età. Molti svolgono attività lavorative e praticano attività sportive o lavori saltuari di vario tipo per aiutare i familiari. Non tutti gli allievi trovano stimoli sufficienti nel contesto socio-familiare in cui vivono e, di conseguenza, si rileva qualche caso di "disagio giovanile" che la scuola ha sempre cercato di arginare proponendo interventi di supporto, incentivando rapporti relazionali positivi , coinvolgendo le famiglie e realizzando attività curricolari ed extracurricolari atte ad aumentare la propria autoefficacia e l'autostima di sé . La scuola è, quindi, chiamata a svolgere sempre più una funzione educativa e formativa, ponendosi come luogo privilegiato di promozione umana e di crescita sociale e culturale. Va rilevata l'osmosi continua con le aziende e vivai presenti sul territorio, creata nel corso degli anni e che si è concretizzata nell'attuazione dell'Alternanza Scuola/Lavoro, nelle classi terze, quarte e quinte. Infatti gli studenti del Professionale sono impegnati in esercitazioni professionalizzanti sia in Istituto durante l'orario scolastico, sia all'esterno con i tirocini formativi presso le numerose Aziende con le quali si sono stipulate convenzioni ed accordi.



ATTIVITA' in AZIENDA (Serra): Allevamento in vaso di piante orticole



LABORATORIO DI CHIMICA



ATTIVITA' IN AZIENDA (Serra) : Propagazione per talea (rose in vaso)



Laboratorio di Meristematica: micro propagazione

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Diploma di Maturità "Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" consente di conseguire un titolo abilitante e, al termine del percorso, il diplomato oltre a possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, è in grado di:

- . gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- . individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie;
- . utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- . assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- . organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- . rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- . gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- . intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- . gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

L'Istituto offre due indirizzi di specializzazione:

- + Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio
- + Gestione delle risorse forestali.

Alla fine del Triennio si consegue il Diploma di Qualifica che consente :

- + il proseguimento degli studi nel biennio del 4° e 5° anno
- + l'inserimento nel mondo del lavoro
- + ricoprire la figura di Addetto Aziendale

Al 5° anno il Diploma di Maturità di Agrotecnico consente:

- + ammissione a Concorsi Pubblici per i quali sia richiesto il diploma
- + accesso a tutte le Facoltà Universitarie
- + iscrizione all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991)
- + insegnamento negli Istituti Tecnici e Professionali.



PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Nell' opzione "Gestione risorse forestali e montane" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla gestione delle risorse forestali e montane, nonché ai diversi ambienti in cui tali attività si svolgono. Il Diplomato sviluppa competenze che valorizzano la specificità dell'opzione sotto il profilo economico organizzativo e delle attività riguardanti il settore boschivo. Pertanto, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" - opzione "Gestione risorse forestali e montane" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- .Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- .Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio
- . Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- .Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
- .Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio
- .Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
- .Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica
- .Riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali
- .Gestire interventi silvicolture nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- .Progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silvicolture considerando le esigenze dell'utenza
- .Applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali
- .Organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa pone particolare riguardo ad un'azione in grado di coniugare saperi teorici ed abilità pratiche mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto di inserirsi in maniera attiva nell'ambiente in cui opera. La scuola, quindi, ha privilegiato un percorso che ha mirato a:

- 1) promuovere competenze;
- 2) elaborare e portare a compimento progetti di lavoro nell'azienda dell'Istituto o in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
- 3) accertare e certificare le conoscenze e le abilità acquisite;
- 4) impegnarsi in un'analisi costante delle necessità educative dei giovani;
- 5) essere pronta a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Il percorso formativo degli allievi si è arricchito negli anni grazie alla partecipazione a progetti che hanno permesso a tutti gli allievi di raggiungere un livello sufficiente di conoscenze di alcuni aspetti del settore gestione risorse forestali-montane e una adeguata maturità in vista dell'esame di Stato. Alla fine del percorso scolastico, quasi tutti gli allievi andranno ad inserirsi nel mondo del lavoro e, in particolare, alcuni verranno impiegati presso aziende di servizi per l'agricoltura, quali: vivai, magazzini di lavorazione ortofrutticoli, aziende agrarie di proprietà, etc.



Attività Pratica in Azienda: manutenzione ordinaria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

In linea con questa scelta "fondante" del sistema educativo, nel curriculum del nostro istituto è stato inserito un percorso di valorizzazione e potenziamento d'esercizio di cittadinanza attiva, per un orario complessivo annuale di 33 ore, i cui obiettivi qualificanti si possono così riassumere:

a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il coordinamento dell'educazione civica è stato curato dal docente di lettere mentre la progettazione del lavoro si è basata su un' impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), ed ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire l'attività di ed. civica.

Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Dipartimento di educazione civica, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, ha individuato come tema portante per la classe quinta " La Sostenibilità ".

METODOLOGIA. Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche adottate per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti - con riferimento a tutti gli assi culturali - metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali, sono state privilegiate forme quali le lezioni partecipate e il debate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato.



PROFILO DELLA CLASSE

INDIRIZZO: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

OPZIONE: Gestione Risorse Forestali e Montane

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
GATTO NUNZIATO	AGRONOMIA DEL TERRITORIO MONTANO E SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALI
GIUFFRE GIULIANA	MATEMATICA
ISGRO' SANTO	SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DEL SETTORE
MAIMONE ANDREA	AGRONOMIA DEL TERRITORIO MONTANO E SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALI
MAIORI ANTONELLA	LINGUA INGLESE
MUNAFO' FORTUNATA	RELIGIONE
NATOLI MARIA GRAZIA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
PASSANTINO GIUSTO RICCARDO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
QUATTROCCHI ANTONINO	-SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI, -SOCIOLOGIA RURALE, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO, -GESTIONE DEI PARCHI AREE PROTETTE E ASSESTAMENTO FORESTALI
SALICA GRAZIANO GINO	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DEL SETTORE
SCOLARO MELANGELA	SOSTEGNO
VENTURA MARIA CATERINA	SOSTEGNO

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria Grazia Natoli

Dirigente Scolastico
Prof.ssa CETTINA GINEBRI

ELENCO DEGLI ALUNNI:

COGNOME	NOME
BUGLISI	SAMUELE 05/08/2002
CATALFAMO	DANIELE 15/08/2003
DE PASQUALE	SEBASTIANO 01/06/1999
GENOVESE	PAOLO 25/02/2004
IANNELLI	PIETRO 22/05/2003
MARULLO	GIUSEPPE 06/05/2003
PULIAFITO	GRAZIANA 25/03/2002
RAGUSA	IVAN 03/03/2003
SIRACUSA	SAMUELE 26/11/2003

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V[^] B è composta da 9 alunni, 1 femmina e 8 maschi; si fa presente che nel corso dell'anno altri due alunni hanno interrotto la frequenza per ragioni lavorative. Nel gruppo classe sono inseriti due allievi diversabili (uno integrato in modo efficace nel contesto, l' altro poco comunicativo e scostante) che, relativamente alla diagnosi funzionale, come risulta dai PEI, hanno seguito programmazione di classe con prove equipollenti.

La maggior parte degli allievi proviene dalle zone semi-centrali e periferiche di Barcellona P.G. o anche da paesi dell'hinterland. L'applicazione allo studio, nonostante sia stata costantemente sollecitata dai docenti negli anni, anche e soprattutto durante il lungo periodo di emergenza con didattica a distanza, si presenta saltuaria e poco efficace per quasi tutti gli alunni; solo in qualche caso i risultati oggi conseguiti sono adeguati.

Sotto il profilo educativo, i rapporti interni sono stati sostanzialmente sereni e corretti sia tra gli alunni stessi sia con gli insegnanti. I docenti hanno cercato di instaurare con la classe un dialogo formativo aperto e democratico, al fine di stimolare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.

La classe ha evidenziato un approccio diversificato al dialogo educativo; pochi hanno rivelato senso di responsabilità e consapevolezza di trovarsi di fronte ad una particolare scelta di vita; gli altri, invece hanno avuto bisogno di essere continuamente sollecitati per una presenza più costante ed un più fattivo inserimento nelle attività scolastiche. E' da segnalare che tutti gli allievi, nel triennio, hanno risposto adeguatamente nelle attività pratiche che si è potuto svolgere, dimostrando un adeguato interesse nelle attività laboratoriali ed aziendali effettuate sia a scuola che durante gli stage organizzati in modalità online e/o in presenza durante il corso degli ultimi due anni scolastici.

FINALITA'e OBIETTIVI CURRICULARI

Sull'iter formativo dei discenti, nell'arco dei cinque anni, ha pesato la mancanza di continuità didattica, infatti si è verificato un continuo avvicendamento degli insegnanti sia nell'area comune che in quella d'indirizzo e ciò ha in parte influito sulla crescita disomogenea della classe sotto l'aspetto didattico. Naturalmente, nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici, tutti i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non esclusivamente nozionistico, ma finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio ed infatti, tutte le volte che si è presentata la necessità, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti operando collegamenti interdisciplinari ed ove necessario semplificazioni e/o modifiche rispetto alla programmazione iniziale. Subentrata l'emergenza epidemiologica e la conseguente chiusura della scuola " a singhiozzo" ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione delle programmazioni iniziali semplificando e, ove necessario, riducendo obiettivi e contenuti.

Negli ultimi tre anni gli alunni chiamati a misurarsi con nuove modalità di lezioni sincrone e asincrone, sono stati costantemente incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati a rielaborare gli argomenti più interessanti. Da evidenziare che non tutti gli alunni si sono mostrati interessati alle problematiche scolastiche, solo alcuni hanno partecipato in modo costruttivo alle attività educative svolte durante l'anno scolastico cercando di cogliere le nuove opportunità d'apprendimento offerte dalla didattica a distanza. Si è cercato di completare al meglio il percorso scolastico fermo restando gli obiettivi principali:

- ✚ migliorare il livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa, sia a livello di conoscenze sia di apprendimento di un lessico specifico per ogni area disciplinare;
- ✚ far acquisire le competenze relative all'elaborazione delle varie tipologie di prove, previste dalla normativa vigente dell'esame di Stato.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- ✚ Acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline
- ✚ Capacità di presentare, descrivere e discutere di un argomento con chiarezza espositiva e utilizzando una terminologia appropriata
- ✚ Sviluppo della capacità di affrontare un problema e prospettare la soluzione

MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Data Ufficiale inizio Prova Esame di Stato :22 giugno 2022

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

NATOLI MARIA GRAZIA	Lingua e letteratura italiana (C.C.A012)
MAIORI ANTONELLA	Lingua inglese (C.C. AB24)
PASSANTINO GIUSTO RICCARDO	Scienze motorie e sportive (C.C.A048)
GIUFFRE' GIULIANA	Matematica (C.C. A026)
QUATTROCCHI ANTONINO	Silvicoltura e utilizzazioni forestali (C.C.A051)
MAIMONE ANDREA	Agronomia del territorio montano (C.C.A051)

FORMAZIONE

L'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti operando sulla costruzione di percorsi di apprendimento in coerenza con le normative vigenti. La progettazione didattica sia a livello di Dipartimento, sia a livello individuale, riconduce le competenze base ai quattro Assi Culturali e favorisce l'interdisciplinarietà. I Docenti, ad inizio d'anno hanno effettuato una programmazione per Ambiti Disciplinari e sono stati utilizzati criteri di valutazione, stabiliti nei dipartimenti, e griglie con i criteri per la correzione delle prove (questionari a risposta chiusa e aperta, analisi del testo, ricerche, relazioni, produzioni di materiali grafici, colloqui orali).

Sono stati adottati interventi specifici di Recupero e/o Potenziamento, ogni qualvolta si è presentata la necessità sia con una Pausa didattica a seguito delle risultanze della valutazione del 1° quadrimestre, sia in itinere, sfruttando anche le possibilità offerte dalle metodologie della DAD.

PECUP

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, declina le competenze, le abilità e le conoscenze che sono raggruppate in:

Competenze di base di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi : Asse dei linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico tecnologico - Asse storico/sociale. Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico/professionali costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire con attività di laboratorio e con metodologie di tipo induttivo.

Competenze trasversali l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e a imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente: competenze di diagnosi, problem/solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio-18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il P.E.C.U.P. presuppone l'acquisizione di una serie di Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia

. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali; interviene nella gestione dei sistemi di allevamento e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Integrazione : Educazione Civica

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In base alle disposizioni contenute nella presente legge e nelle linee guida, (Allegato C) si rende necessario, da un lato progettare un percorso di educazione civica, diretto a sviluppare i nuclei tematici contenuti nella stessa legge, dall'altro è necessario integrare il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).

Il PECUP è finalizzato:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
 - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
 - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- L'integrazione del PECUP richiede di definire in primo luogo le competenze generali e le competenze operative specifiche.

▪ **COMPETENZE GENERALI**

▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

▪ -Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

▪ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina,

▪ **COMPETENZE OPERATIVE**

▪ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. -

▪ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

▪ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali,

Risultati di apprendimento

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione del quinquennio, gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

CONTENUTI/METODI/ MEZZI/ SPAZI/ TEMPI

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, durante l'intero anno scolastico ,ha messo in atto diverse strategie avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "Insegnamento/Apprendimento". Infatti, nell' organizzare il lavoro in classe, tutti gli insegnanti sono stati concordi nella necessità di integrare le forme più tradizionali di conduzione della classe, quale ad esempio la lezione frontale, con altre che hanno reso gli allievi protagonisti più attivi del lavoro svolto: utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, diffusa didattica di laboratorio.

Per quanto riguarda le tecnologie didattiche, oltre alla strumentazione più tradizionale (aula, lavagna, libro di testo), sono stati usati altri strumenti multimediali (per esempio la smart board) e attività laboratoriali e tecnico/pratiche.

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali e di gruppo sia nell'azienda agraria che nei laboratori scientifici, ricerche individuali, lavori di gruppo, discussione guidata, simulazione delle tipologie di prove previste per l'Esame di Stato, conferenze, incontri con esperti. Le metodologie didattiche improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, hanno consentito agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Mezzi: libri di testo, altri testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audiovisivi, Smart board, quaderno degli appunti e degli esercizi.

Spazi: aula scolastica, laboratori, azienda didattica, palestra.

Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.

Contenuti: . Per lo svolgimento del Programma delle singole Discipline si rimanda agli Allegati.

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRA/CURRICULARI

L'incidenza dei contagi covid in Sicilia e l'alternanza delle restrizioni non hanno permesso di pianificare molti eventi formativi o le usuali attività nelle aziende "partner" della nostra scuola, facendo perdere, così, l'efficacia di quegli aspetti che le attività pratiche richiedono esclusivamente nella modalità in presenza.

Dette esperienze hanno sempre rappresentato per il nostro Istituto il punto di forza del consolidamento delle conoscenze pratiche degli alunni, nonché quelle legate alla personalità attraverso l'accrescimento della coscienza di uno spirito democratico che si fonda sui condivisi Valori di Legalità, Solidarietà, Giustizia. Tuttavia, gli studenti, come gruppo classe o in stretta rappresentanza della stessa, hanno partecipato con entusiasmo ed interesse a:

- ✚ Visita di istruzione a Marsala e Trapani;
- ✚ Partecipazione all ' Incontro online - Orienta Sicilia- Palermo;
- ✚ Incontro in presenza con l' AVIS per sensibilizzare i giovani alla donazione del sangue;
- ✚ Partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Barcellona P.G. per commemorare la "giornata internazionale contro la violenza sulle donne";
- ✚ Incontro in presenza con l'Arma dei Carabinieri sul tema " Il valore della legalità e del rispetto degli altri";
- ✚ Incontro informativo con l'agenzia del lavoro Randstad;
- ✚ Incontro con docenti della facoltà di veterinaria di Messina e presentazione del corso di laurea triennale in "Scienze tecnologiche agrarie per la transizione ecologica".

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO



Il PCTO, svolto con regolarità avrebbe offerto agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. È, quindi, una competenza che aiuta gli alunni ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e poter cogliere le opportunità che si presentano.

L'obiettivo del legislatore è chiaro:

- offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo
- acquisire competenze trasversali e competenze di orientamento, dirottando, quindi, di fatto, gli obiettivi delle attività didattiche esterne alla scuola verso quelle che vengono definite in Europa le "career management skills" (le capacità utili per gestire le proprie scelte di studio e lavoro). Competenze trasversali utili per orientarsi e per gestire in modo efficace il proprio progetto di studio e di sviluppo professionale.

A conclusione dei percorsi lo studente è chiamato a stilare una relazione, il cui scopo è informare sulla esperienza, evidenziandone le connessioni con il percorso di studi e con le scelte future; e, quindi, gli allievi sono educati a raccogliere la documentazione della esperienza vissuta e pianificare così le fasi della scrittura per descrivere informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in senso logico.

La riforma della "Buona scuola" ha inserito nell'ultimo triennio delle superiori un percorso di studio da svolgere in aziende, enti locali, musei, istituzioni pubbliche e private; per gli Istituti Professionali non è stata una novità, infatti gli allievi erano già da anni impegnati in attività laboratoriali e in attività pratiche svolte in Azienda e/o presso gli enti accreditati. L'alternanza, parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un «apprendimento mediante un'esperienza di lavoro» e lo studente in alternanza non è un lavoratore, ma apprende competenze coerenti con il percorso di studi scelto in realtà operative.

A conclusione del percorso i ragazzi sono valutati dai due tutor: interno ed esterno, e pur nella differenza dei ruoli e delle competenze, le scuole e il mondo del lavoro sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nelle attività di PCTO sono coinvolti anche gli studenti diversamente abili con progetti adattati alle loro potenzialità e che, spesso, prevedono il coinvolgimento dei loro compagni di classe come tutor. Per gli studenti con disabilità l'alternanza rappresenta un'opportunità di inclusione e favorisce un graduale processo di inserimento sociale, ed i percorsi possono essere di vario genere e in diversi contesti, predisposti in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

In considerazione dell'emergenza pandemica anche per l'esame di Stato 2021/2022
"Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame
«anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b)
e c) del Dlgs 62/2017».
Si prescinde perciò dallo svolgimento delle attività di PCTO - lettera c).

RELAZIONE TRIENNIO

In considerazione della ripresa dei contagi nel paese ed anche nelle scuole, il referente scolastico del PCTO si è fatto interprete delle preoccupazioni di studenti, docenti, genitori e dello stesso Dirigente scolastico rispetto alle indicazioni relative ai PCTO. Tenuto conto che le attività previste, svolgendosi fuori dagli ambienti scolastici, sarebbero state di fatto più difficilmente controllabili da parte delle istituzioni scolastiche e quindi più rischiose per la salute delle studentesse e degli studenti, che in questa fase sembrano essere ancora più esposti al contagio per le caratteristiche delle "varianti" del virus Sars-CoV-2; inoltre, in considerazione del fatto che l'Ordinanza ministeriale relativa agli esami di Stato nel secondo grado di istruzione non prevede come requisito d'accesso lo svolgimento delle attività previste dai PCTO, è parso del tutto superfluo, nelle attuali condizioni emergenziali mettere a rischio la sicurezza delle ragazze e dei ragazzi. Alla luce di ciò, la classe, nel corso del terzo anno, nel quarto e, nel quinto anno, non ha potuto svolgere le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni), ad eccezione di alcuni incontri formativi/PCTO, in modalità e-learning nell'anno scolastico precedente; sebbene si fosse in procinto ad iniziare le attività previste dal Pcto nell'a.s. 2021/2022 con parziale recupero dei percorsi previsti per gli anni precedenti e già pianificati presso aziende del territorio.

La programmazione prevedeva stages formativi da svolgere nella Area Marina Protetta di Capo Milazzo e nella riserva di Marinello. Durante lo svolgimento del tirocinio, che doveva essere presieduto dagli insegnanti tutor con l'ausilio dei tutor aziendali, gli obiettivi da raggiungere sarebbero stati quelli di:

- Far conoscere e far esplorare agli alunni il "tipo" di vegetale focalizzato e trattato, sapendo individuare le tecniche di coltivazione in relazione all'organizzazione dell'azienda e della destinazione del prodotto;
- Far conoscere il paesaggio agrario, la biodiversità, le testimonianze storiche, le tradizioni popolari;
- Avviare alla comprensione della complessa interazione uomo/ambiente;
- Approfondire e valorizzare la conoscenza della realtà territoriale con preciso riferimento alle applicazioni pratiche;
- Sensibilizzare gli alunni ai grandi temi della salvaguardia e conservazione del patrimonio rurale;
- Far conoscere tutte le opportunità di lavoro che offre il mantenimento della tipicità e della qualità nella produzione agroalimentare.

Nel corrente a. s. gli studenti sono stati coinvolti solamente in attività formative all'interno dell'azienda agraria scolastica.

E' previsto in data 18 maggio 2022 un uno stage formativo nel comune di Randazzo (Ct) presso un' azienda vitivinicola ed una zootecnica.

Relativamente all' a.s. 2020/2021, gli alunni hanno potuto svolgere le seguenti attività:

- ✚ Corso formativo MIUR-INAIL, in modalità e-learning, in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro", con test di verifica finale e relativa certificazione di partecipazione.
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con HR Manager Consultant "Accorgimenti per un creare curriculum vitae profilo ambito agrario".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con il responsabile di Agrumigel srl, azienda leader nella lavorazione di agrumi e melograno. Descrizione degli "Impianti e informazioni sui processi in linea per Incontro formativo, in modalità e-learning, con estrazione succhi".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con un rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati "Far conoscere l'Albo ai giovani che si apprestano a terminare gli studi nel settore agrario".

Attività Pcto:

a.s. 2020/2021

- ✚ Corso formativo MIUR-INAIL, in modalità e-learning, in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro", con test di verifica finale e relativa certificazione di partecipazione.
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con HR Manager Consultant "Accorgimenti per un creare curriculum vitae profilo ambito agrario".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con il responsabile di Agrumigel srl, azienda leader nella lavorazione di agrumi e melograno. Descrizione degli "Impianti e informazioni sui processi in linea per Incontro formativo, in modalità e-learning, con estrazione succhi".
- ✚ Incontro formativo PCTO, in modalità e-learning, con un rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati "Far conoscere l'Albo ai giovani che si apprestano a terminare gli studi nel settore agrario".

a.s. 2021/2022

- ✚ Stage formativo in azienda agricola nel comune di Randazzo.
- ✚ Attività formative nell'azienda scolastica.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Criteria di valutazione				
<i>LIVELLI</i>	<i>CONOSCENZA</i>	<i>CAPACITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>VOTO</i>
1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina</i>	<i>Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione</i>	<i>Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori</i>	1-3
2 INSUFFICIENTE	<i>Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.</i>	<i>Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione</i>	<i>Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori</i>	4
3 MEDIOCRE	<i>Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina</i>	<i>Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione</i>	<i>Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori</i>	5
4 SUFFICIENTE	<i>Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti</i>	<i>Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valutazione</i>	<i>Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori</i>	6
5 DISCRETO/BUONO	<i>Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico</i>	<i>Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione</i>	<i>Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato</i>	7-8
6 OTTIMO	<i>Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici</i>	<i>Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite</i>	<i>Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso</i>	9-10

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione - periodica e finale - degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) partecipazione , motivazione, frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- e) uso delle risorse digitali

CREDITI SCOLASTICI ANNI PRECEDENTI (all. A D.lgs 62/2017)

CANDIDATO	III	IV
BUGLISI SAMUELE	7	10
CATALFAMO DANIELE	8	9
DE PASQUALE SEBASTIANO	10	11
GENOVESE PAOLO	8	9
IANNELLI PIETRO	8	9
MARULLO GIUSEPPE	11	11
PULIAFITO GRAZIANA	9	9
RAGUSA IVAN	8	9
SIRACUSA SAMUELE	9	10

ALLEGATO C

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Con l'O.M. del 14/03/2022 la maturità 2022:

Le prove di esame consistono in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, in una seconda prova scritta della disciplina economia agraria e da un colloquio. Il **voto finale** è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle tre prove (max 50 punti): prima prova (max 15 punti), seconda prova (max 10 punti), **colloquio** (max **25 punti**) e di quelli acquisiti per il credito scolastico (max **50 punti**). L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100).

L'esame si articola nelle seguenti fasi:

Prima prova scritta

La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta il 23 giugno, diversa per ciascun indirizzo, avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi

Il colloquio

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

CREDITI FORMATIVI

Verranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, qualificate esperienze extrascolastiche alle attività culturali e formative coerenti con l'indirizzo di studio e riconosciute valide secondo il dettato della vigente normativa.

La valutazione del credito formativo non sarà effettuata in base alle singole certificazioni presentate da ciascun candidato, bensì alla qualità sommativa delle medesime. Si terrà conto di:

- Attività didattiche (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche)
- Attività sportive (svolte presso associazioni riconosciute dalle federazioni Nazionali)
- Attività culturali (svolte presso associazioni e/o istituti qualificati a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale debitamente certificate)
- Attività di volontariato (svolte presso associazioni riconosciute e debitamente certificate)
- Attività lavorative inerenti il settore, debitamente certificate

GRIGLIE NAZIONALI DI VALUTAZIONE

Griglia prima prova

La sottocommissione può assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti per il rispetto degli obiettivi. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento). Una volta ottenuto il voto in ventesimi, questo deve essere convertito in quindicesimi (cioè il voto di quest'anno) con la tabella di conversione fornita dal Ministero dell'Istruzione insieme con l'ordinanza.

Griglia seconda prova

La sottocommissione può assegnare fino a un massimo di venti punti secondo l'apposita griglia di seguito allegata che poi devono essere convertiti in decimi.

Griglia orale

Per l'orale ci saranno 25 punti disposizione che verranno attribuiti secondo l'apposita griglia di valutazione allegata al presente Documento.



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

CLASSE V sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO:

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60

PUNTI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali, attinente alle consegne	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse ed imprecise	Incomplete e molto confuse
PUNTI	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Ordinata, connessa, uniforme	Adeguate	Poco ordinata e poco connessa	Parzialmente ordinata	Disordinata
PUNTI	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale ^e	Presente e appropriata	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa e corretta appropriato	Adeguate (con imprecisioni ed errori non gravi); complessivamente adeguato	Parziale (con imprecisioni ed errori gravi); impreciso	Scarsa (con improprietà e molti errori gravi); non appropriato	Scorretta; inefficace
PUNTI	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondite	Adeguate	Parzialmente presenti	Superficiali	Assenti
PUNTI	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presente e ricca di autonomia di pensiero	Nel complesso pertinenti le idee personali	Parzialmente evidenziate; rielaborazione generica	Inadeguate	Nulle

TOTALE VALUTAZIONE GENERALE: PUNTI...../60



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

CLASSE V sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI MAX PUNTI 40

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PUNTI	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione .	Efficace e completo	Adeguito	Parziale	Impreciso	Assente
PUNTI	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, esauriente	Adeguita e completa	Essenziale e corretta	Parziale ed approssimativa	Inadeguata
PUNTI	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficiente ed ampia	Ordinata e precisa	Imprecisa	Impropria	Impuntuale
PUNTI	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente e completa con capacità di riflessione critica	Adeguita e con presenza di spunti di riflessione critica	Parziale e con semplici punti di riflessione critica	Scarsa e non ben articolata	Scorretta

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE/20



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

CLASSE V sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI

MAX PUNTI 40 TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

PUNTI	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Evidente e ben articolata	Per lo più riconoscibile, ma non sempre presente	Parzialmente presente, non ben articolata	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
PUNTI	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente ed originale	Completa ed attinente	Semplice e lineare	Incerta e frammentaria	Inadeguata
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficace capacità di riflessione critica	Nel complesso presenti e interpretazione autonoma dei contenuti	Imprecise e sporadiche conoscenze personali	Scarse capacità argomentative	Lacunose

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE /20



Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515

Codice Fiscale 83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo

e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

CLASSE V sez.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNO:

INDICATORI SPECIFICI

MAX PUNTI 40 TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PUNTI	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Approfondita e personale; ben organizzata	Adeguate e quasi sempre ben articolata	Rielaborazione parziale e poco organizzata	Superficialità di pensiero e di organizzazione	Inesistente
PUNTI	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficiente ed appropriato	Presente ma non del tutto efficace	Non sempre adeguato	Scarso	Assente
PUNTI	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presente ed esaustiva	Nel complesso collegamenti pertinenti	Presenti con collegamenti sufficientemente motivati	Imprecise e rielaborazione parziale delle conoscenze	Non appropriate

TOTALE VALUTAZIONE SPECIFICA: PUNTI...../40

PUNTEGGIO TOTALE : PUNTI...../100

N.B. Il punteggio in centesimi derivante dalla somma della **parte generale** e della **parte specifica** va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE /20



Istituto Superiore “ Enzo Ferrari

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515 Codice Fiscale
83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P-

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo e-mail:
meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V sez. _____

CANDIDATO/A: _____

PROVA DI

INDICATORI			DESCRIZIONI			Punti
A. COMPrensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa			Coglie il significato completo e profondo			3
			Coglie parzialmente il significato generale			2
			Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale			1
B. PADRONANZA delle conoscenze relative ai nucleifondamentali delle discipline			Presente e corretta			6
			Non completamente presente ma adeguata e corretta			5
			Parzialmente presente ed essenziale			4
			Parzialmente presente e scorrette			3
			Lacunosa e insufficiente			2
			Scarsa e non pertinente			1
C. PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nella evidenziazione delle soluzioni			Competenze ampie e sicure in ogni aspetto			8
			Competenze nel complesso presenti ed adeguate			7
			Competenze nel complesso presenti ma non completamente adeguate			6
			Competenze nel complesso presenti e sufficientemente pertinenti			5
			Competenze essenziali e sufficientemente pertinenti			4
			Competenze parziali e non sempre pertinenti			3
			Competenze lacunose e insufficienti			2
			Competenze scarse ed inadeguate			1
D. CAPACITA' di argomentare, di sintetizzare, di collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici			Rigorosa e appropriata			3
			Comprensibile e complessivamente corretta			2
			Impropria			1
TOTALE PARZIALE	A+	B+	C+	D+	TOTALE/20

TOTALE/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE PER
L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre indicatori
(max 30 punti) , dividendo la somma dei punteggi ottenuti.

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE
Partecipazione e impegno alle attività proposte	Molto costante	Avanzato	Voto 10
	Costante		Voto 9
	Abbastanza costante	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente costante	Intermedio	Voto 7
	Generalmente costante	Base	Voto 6
	Incostante	Iniziale	Voto 5
	Molto incostante/nullo		Voto 4
Interazione nel gruppo	Molto collaborativa e democratica	Avanzato	Voto 10
	Collaborativa e democratica		Voto 9
	Abbastanza collaborativa e democratica	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente collaborativa e democratica	Intermedio	Voto 7
	Generalmente collaborativa e democratica	Base	Voto 6
	Poco collaborativa	Iniziale	Voto 5
	Per niente collaborativa		Voto 4
Consapevolezza nel sostenere le proprie idee e disponibilità a modificare e riformulare il proprio punto di vista	Eccellente	Avanzato	Voto 10
	Ottima		Voto 9
	Buona	Medio-alto	Voto 8
	Discreta	Intermedio	Voto 7
	Sufficiente se guidato	Di base	Voto 6
	Insufficiente, anche se guidato	Iniziale	Voto 5
	Non presente, anche se guidato		Voto 4

La parte decimale (successivamente indicata con X) del punteggio ottenuto, si arrotonda per difetto se $X < di 0,5$ e per eccesso se $X \geq di 0,5$.

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022
CLASSE V sez. B

Programma svolto di
GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E ASSESTAMENTO FORESTALE

Classe: V B

U.D.1: Riconoscimento delle problematiche di stabilità idrogeologica del territorio tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinamento ed esecuzione di semplici interventi di sistemazione idraulico-forestale.

U.D.2: Progettazione di semplici servizi naturalistici ed interventi selvicolturali

U.D.3: Organizzazione di sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

U.D.4: Applicazione delle metodologie e delle tecniche di gestione per progetti.

Il docente

Prof. Antonino Quattrocchi

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022
CLASSE V sez. B

Programma svolto di SELVICOLTURA ED UTILIZZAZIONI FORESTALI

◆ **Modulo 1 – Il rilevamento dendrometrico**

U.D. 1 – Metodi di rilevamento dendrometrico

La misura del diametro: dendrometria, strumenti di misura. La misura dell'altezza: ipsometria, strumenti di misura. L'età delle piante, l'incremento della massa legnosa e la previsione della massa futura (auxonomia-auxometria), strumenti di misura.

U.D. 2 – Cubatura del legname a terra

La cubatura dei tronchi non squadrati (tondame). La cubatura dei tronchi squadrati (travame); La cubatura del legname minuto.

U.D. 3 – Cubatura di alberi d'alto fusto in piedi

La cubatura del tronco da lavoro; La cubatura del legname minuto.

U.D. 4 – Cubatura della massa legnosa di interi boschi

La cubatura con l'uso delle tavole stereometriche. La cubatura con l'uso delle tavole alsometriche.

◆ **Modulo 2 – Meccanizzazione forestale**

U.D. 1 – La trattoria forestale e le macchine per le utilizzazioni forestali

La classificazione dei trattori, telaio e struttura portante. I motori endotermici: a ciclo Otto, a ciclo Diesel, a due tempi e quattro tempi, il rendimento del motore; Il motore elettrico; L'inquinamento dei motori endotermici ed elettrici; I sistemi e gli organi di trasmissione; Gli organi di propulsione, frenatura, e direzione. Gli organi di collegamento e azionamento delle macchine operatrici.

U.D. 2 – Macchine forestali

Macchine per l'esbosco per via terra; Macchine per l'esbosco per via aerea; Macchine per le utilizzazioni forestali

◆ **Modulo 3 - Il cantiere e la gestione forestale**

U.D. 1 – Il cantiere forestale

L'organizzazione del cantiere forestale. Tecniche e modalità organizzative innovative del cantiere forestale.

◆ **Modulo 4 – Il legname**

U.D. 1 – I legni italiani

Caratteristiche tecnologiche e impieghi del legno. Caratteristiche e proprietà delle specie da legno più diffuse. Modelli di arboricoltura da legno per l'ambiente siciliano.

U.D. 2 – Gli assortimenti legnosi

Gli usi dei legni. La classificazione degli assortimenti legnosi. Assortimenti ritraibili da boschi diffusi nel territorio. La commercializzazione del legno. La borsa del legno. Le aste.

◆ **Modulo 5 – Sicurezza sul cantiere forestale**

U.D. 1 – Gestione delle operazioni manuali e meccaniche

Definizioni e normativa di riferimento. I rischi connessi all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature nel cantiere forestale. Dispositivi di protezione individuale (DPI): classificazione e utilizzo.

I docenti della disciplina

Prof. Antonino Quattrocchi – Prof. Santo Isgrò

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022
CLASSE V sez. B

Programma svolto di SOCIOLOGIA RURALE

Modulo 1	
U.D. 1	Concetti di ruralità e spazio rurale. Il mondo rurale nel contesto generale (La contrapposizione campagna-città. La campagna dal medioevo a oggi. Le strade ferrate e i cambiamenti del paesaggio agrario italiano). Caratteristiche della società contadina e della società rurale (Aspetti generali e dinamiche interne al mondo rurale. Le variazioni demografiche e la ruralità. Tabella cronologica dell'evoluzione dell'aratro).
U.D. 2	La questione meridionale (La questione meridionale ieri. Il meridione d'Italia: persistenze e mutamenti. La questione meridionale oggi: La questione meridionale tra riforme federaliste e disgregazione della società) Fenomeni di esodo e spopolamento.
U.D. 3	Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio. Indicatori statistici e censimenti agricoli. Inventari forestali.
Modulo 2	
U.D. 1	Politiche di sviluppo rurale e forestale nella comunità europea (Dall'Unità d'Italia alla Costituzione (L'agricoltura nella Costituzione. Le attività di miglioramento fondiario (La legge n. 841 del 1950: Norme per l'espropriazione, bonifica, trasformazione e assegnazione dei terreni ai contadini.
U.D. 2	Sviluppo economico e sviluppo sostenibile, analisi del territorio e delle attività economiche.
Modulo 3	
U.D. 1	Trasformazione delle aree rurali e storia dell'agricoltura.
U.D. 2	Evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.
U.D. 3	Evoluzione dell'assistenza tecnica in agricoltura.

Il docente della disciplina

Prof. Antonino Quattrocchi

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B

PROGRAMMA SVOLTO

Economia agraria e legislazione del settore

Mod. 1 – richiami di matematica finanziaria e statistica

U.D.1- L'interesse semplice e composto.

U.D.2- Le annualità e le poliannualità.

U.D.3- Le rate di ammortamento e/o reintegrazione.

Mod. 2 – Principi di economia Agraria

U.D.1- I fattori della produzione agraria.

U.D.3- Il riparto della superficie (SAT-SAU-TARE).

U.D. 3- La definizione e il concetto di azienda e impresa.

U.D.4- I principi di Economia delle produzioni e delle trasformazioni.

Mod. 3 – Il Bilancio aziendale e gli indici di efficienza

U.D.1- L'equazione del tornaconto.

U.D.2 - La parte attiva e la parte passiva del bilancio.

U.D.3- I bilanci aziendali totali e bilanci parziali (conti culturali).

Mod. 4 – I tipi d'impresa o le forme di conduzione

U.D.1. – Le diverse forme di conduzione.

U.D.2. – La proprietà coltivatrice.

U.D.3. – La proprietà capitalistica.

Mod. 5 – I miglioramenti fondiari e agrari e giudizi

U.D.1- Le opere di miglioramento fondiario.

U.D.2- I miglioramenti agrari.

U.D.3.- I giudizi di convenienza ad eseguire i miglioramenti in termini di reddito, di valore e di saggio di fruttuosità.

Mod. 6 - Stima dei danni

U.D.1. – Contratto di assicurazione.

U. D. 2 - Danni da incendio.

U.D.3. – Danni da incendio alle colture arboree.

U. d.4. – Danni da grandine.

Mod. 7 -. Giudizi di convenienza per le opere pubbliche

U. D. 1. – Analisi costi-benefici.

U.D.2. – Rapporto benefici/costi attualizzati.

U.D.3. - Saggio di rendimento interno dell'investimento.

Mod. 8 – Il Catasto

U.D.1- Funzioni dell'Ufficio del Territorio.

U.D.2- Il catasto dei Terreni.

U.D.3- Le operazioni catastali.

U.D.4. – Formazione del catasto.

U.D.5 – La conservazione del catasto.

I docenti
Salica Graziano
Isgrò Santo

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B

Programma svolto di

"Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico forestali"

Docenti: Prof. Andrea Maimone

I.T.P. Prof. Gatto Nunziato

-
-
- **Ecologia forestale:** ecosistemi, agroecosistemi, l'ecosistema bosco, definizione di bosco; le relazioni della pianta con i fattori abiotici. Concetto di paesaggio e lettura del territorio, tipi di unità paesaggistiche, analisi naturalistiche ed antropiche; analisi visive e percettivo culturali del paesaggio, ecologia del paesaggio.
- **Assetto del territorio** - Il bacino idrografico; il trasporto solido dei versanti e degli alvei; la funzione del bosco e della vegetazione; principali normative di assetto del territorio; gli interventi di riassetto idrogeologico; gli interventi sui versanti; gli interventi sul reticolo idrografico; gli interventi di ingegneria naturalistica.
- **Il recupero ambientale** - Sistemi verdi in ambito rurale e principali tipologie di intervento; i sistemi verdi lineari e le tipologie di siepi; gli incendi boschivi; il recupero dei boschi degradati; il recupero delle aree degradate; gli interventi progettuali di mitigazione e compensazione.
- **Agricoltura montana** – Caratteristiche generali, i pascoli di montagna, recupero dei pascoli degradati; la coltivazione dei piccoli frutti; la coltivazione del tartufo; modalità di utilizzo o sfruttamento delle risorse montane.
- **Il verde urbano** - l'ecosistema urbano e la sua evoluzione; il ruolo del verde nella città; la realizzazione del verde urbano; le scelte florovivaistiche del verde urbano; cenni sulla progettazione dei sistemi verdi conoscenze e competenze indispensabili.
-

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022 CLASSE V sez. B
Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MODULO 1: Il contesto culturale e letterario del Naturalismo e Verismo

- Il Positivismo;
- Naturalismo e Verismo;
- Giovanni Verga: Biografia, poetica, percorso letterario.
Nedda
da Vita dei campi: La lupa
da Novelle rusticane : La roba
da I Malavoglia: prefazione

MODULO 2: La lirica italiana tra Ottocento e Novecento

- Il decadentismo italiano
- Giovanni Pascoli: Biografia, poetica, percorso letterario
Il fanciullino
da Myricae: Lavandare ; X agosto
da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
" La quercia caduta"

MODULO 3: Il romanzo tra Ottocento e Novecento

- Luigi Pirandello: Biografia, poetica, percorso letterario e teatrale.
- da Zampogna: Alberi soli
L'umorismo: Il sentimento del contrario
da Novelle per un anno: La patente, La giara
da Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia

MODULO 4: Le avanguardie letterarie

- Il futurismo : Il manifesto letterario

MODULO 4: La poesia tra le due guerre

- La lirica italiana: L'ermetismo
-
- Giuseppe Ungaretti: Biografia, poetica, percorso letterario
da L'allegria: Veglia,
I fiumi,
Soldati,
Fratelli,
Natale
- Eugenio Montale: Biografia, poetica, percorso letterario
da Ossi di seppia: I limoni,
Spesso il male di vivere
Non chiederci la parola
Da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio milioni di scale

MODULO 5: La cultura del II dopoguerra

- Il Neorealismo
-
- Italo Calvino e l'ambiente: Biografia, poetica, percorso letterario
da città invisibili: La città di Leonia
- Primo Levi: Biografia, poetica, percorso letterario
Se questo è un uomo:

Prof.ssa Maria Grazia Natoli

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B

Programma di STORIA

MODULO 1.

Unità 1: La seconda rivoluzione industriale

MODULO 2.: All'alba del Novecento

Unità 1: La società di massa

Unità 2: L'età giolittiana

MODULO 3: Guerra e rivoluzione

Unità 1: La prima guerra mondiale

Unità 2: La Rivoluzione Russa

Unità 3 : Il primo dopoguerra

MODULO 3: L'età dei totalitarismi

Unità 1: l'Italia tra le due guerre, il fascismo

Unità 2: La Germania tra le due guerre : il Nazismo

MODULO 4:

Unità 1: La seconda guerra mondiale

Unità 2: il secondo dopoguerra

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)

(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

- Agriculture
- Soil composition
- Organic farming
- Plants life
- The parts of plants
- The importance of plants
- Acid rain
- Global warming
- The green house gases
- The ozone layer
- Pollution
- Different types of pollution: land, water and air pollution
- Differences between climate and weather
- Climate and climate zones
- Desertification
- Deforestation
- Acid rain
- Silviculture

Prof.ssa Antonella Maiori

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)

(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE V sez. B

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Richiami di algebra. Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado con relativi grafici.

Funzioni. Relazioni e funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzione costante monotona crescente e decrescente, funzioni pari e dispari.

Limiti. Definizione generale in forma topologica. Limite finito e infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito ed infinito. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Teoremi sui limiti (solo enunciato).

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: somma, prodotto e quoto. Derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Studio di funzione. Classificazione di una funzione. Campo di esistenza. Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione. Limiti e calcolo dell'equazione degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione omografica. Equazione asintoto obliquo. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di punti di massimo e di minimo. Cenni sulla definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso. Studio e grafico in particolare di funzioni omografiche.

Testo di riferimento: L. Nobili – S. Trezzi "Tecniche matematiche", vol.4 – Atlas

Il Docente

Prof.ssa Giuffrè Giuliana

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022
CLASSE V sez. B

INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
OPZIONE: GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE
PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: SCIENZE MOTORIE

1	Prevenire è meglio che curare		
		1.1	L'attività fisica: una risorsa per la salute
		1.2	Le dipendenze uccidono
		1.3	Il doping, droga dello sport
2	I giochi sportivi con la racchetta e con la palla		
		2.1	Il tennis tavolo
		2.2	La pallavolo
3	Le componenti funzionali ed attive dell'apparato locomotore		
		3.1	L'apparato cardiocircolatorio
		3.2	L'apparato respiratorio
		3.3	L'apparato scheletrico
4	Educazione alla salute		
		4.1	La buona alimentazione. i carburanti dell'organismo
		4.2	Mangiare sano : piramide alimentare
		4.3	I disturbi alimentari
5	L' ABC del primo soccorso		
		5.1	I pericoli del movimento: traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico
		5.2	Come affrontare le calamità naturali
6	L'efficienza fisica		
		6.1	Migliorare l'efficienza fisica con l'allenamento
		6.2	Lo stretching
	Modulo trasversale: Il fair play		

IL DOCENTE
Prof. Giusto Riccardo Passantino

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)
Anno Scolastico 2021/2022
CLASSE V sez. B

PROGRAMMA DI RELIGIONE

MODULO 1

- Dio nelle religioni. Ebraismo, cristianesimo. islamismo. Le religioni orientali

MODULO 2

- Il problema etico-morale: La coscienza morale. Bioetica. Eutanasia. Aborto.

MODULO 3

- La chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.

MODULO 4

- **La** dottrina sociale della Chiesa. Le encicliche.

IL DOCENTE

Munafò Fortunata

RELAZIONI

Sede: I.P.S.A.A. di Barcellona P.G.	
RELAZIONE FINALE Prof. Andrea Maimone Classe V ^a sez. B	
Materia	Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico- forestali
Docenti	Prof. Andrea Maimone I.T.P. Prof. Gatto Nunziato
Libri di testo	ECOSISTEMI FORESTALI Paolo Lassini - POSEIDONIA SCUOLA
Ore di lezione effettuate al 05-05-2022 n. 95	
Livelli di partenza della classe	Dalle indagini effettuate all'inizio dell'anno scolastico relative a conoscenze, competenze ed abilità, riguardo la preparazione di base, è emerso un livello di partenza complessivamente accettabile. Due allievi della classe con b.e.s. sono seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno e nel corso dell'anno hanno seguito un percorso didattico educativo equipollente.
Comportamento	Il comportamento tra gli alunni è stato quasi sempre corretto, mentre quello tra docenti ed allievi è stato impostato e mantenuto sul reciproco rispetto. L'impegno nello studio non è stato costante.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	<p>Conoscere: il concetto di paesaggio, tipi di unità paesaggistiche, i principi di pianificazione paesistica; concetto di bacino idrografico ed i processi di dissesto idro-geologico, fenomeni di erosione e relativi fattori; le opere di sistemazione idraulico- forestali e le tecniche di ingegneria naturalistica, gli interventi di recupero di aree degradate.</p> <p>Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico - ecologico all'interpretazione del paesaggio. Definire modalità per la descrizione degli assetti ambientali e la individuazione di indici di criticità. Identificare procedure concrete per rilevare le unità di paesaggio. Individuare situazioni di dissesto idrogeologico. Individuare tecniche idonee a realizzare sistemazioni idraulico-forestali. Individuare le condizioni per la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale. Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione idraulico-forestali.</p>
Argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> • Ecologia forestale: ecosistemi, agroecosistemi, l'ecosistema bosco, definizione di bosco; le relazioni della pianta con i fattori abiotici. Concetto di paesaggio e lettura del territorio, tipi di unità paesaggistiche, analisi naturalistiche ed antropiche; analisi visive e percettivo culturali del paesaggio, ecologia del paesaggio. • Assetto del territorio - Il bacino idrografico; il trasporto solido dei versanti e degli alvei; la funzione del bosco e della vegetazione; principali normative di assetto del territorio; gli interventi di riassetto idrogeologico; gli interventi sui versanti; gli interventi sul reticolo idrografico; gli interventi di ingegneria naturalistica. • Il recupero ambientale - Sistemi verdi in ambito rurale e principali

	<p>tipologie di intervento; i sistemi verdi lineari e le tipologie di siepi; gli incendi boschivi; il recupero dei boschi degradati; il recupero delle aree degradate; gli interventi progettuali di mitigazione e compensazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura montana – Caratteristiche generali, i pascoli di montagna, recupero dei pascoli degradati; la coltivazione dei piccoli frutti; la coltivazione del tartufo; modalità di utilizzo o sfruttamento delle risorse montane. • Il verde urbano - l'ecosistema urbano e la sua evoluzione; il ruolo del verde nella città; la realizzazione del verde urbano; le scelte florovivaistiche del verde urbano; cenni sulla progettazione dei sistemi verdi conoscenze e competenze indispensabili.
Risultati raggiunti	<p>Tenuto conto dei cambi nella metodologia didattica che si sono verificati nel corso dell'anno scolastico dovuti al Covid 19 (D.aD. lezioni in presenza e modalità mista) alla quale gli studenti si sono dovuti adattare, che nonostante l'impegno profuso spesso alcuni alunni sono stati impossibilitati a partecipare alla d.a d. per carenza nei sistemi di collegamento, si ritiene che a conclusione dell'anno scolastico gli obiettivi didattici prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti.</p>
Metodologie	<p>A causa della pandemia causata da Covid 19, nel corso dell'anno scolastico si ha avuto un continuo alternarsi di Lezioni frontali e didattica a distanza e modalità mista. Nel corso dell'anno scolastico, le programmazioni disciplinari sono state modulate nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. Pertanto, c'è stato un adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della classe, valorizzando le conoscenze tecnologiche esistenti, favorendo il passaggio da una didattica attiva e laboratoriale agli ambienti digitali flessibili, orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi, all'utilizzo di risorse aperte, oltre alla preparazione e somministrazione di argomenti in modo semplificato, mediante lezioni sincrone e asincrone. Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, fornitura di appunti e argomenti semplificati, elaborazione di mappe concettuali e power point.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo, appunti, mappe concettuali, osservazione di filmati e foto inerenti i singoli macro argomenti, whatsApp e classroom per lezioni sincrone e asincrone.</p>
Strumenti di verifica	<p>Interrogazioni, cartografie, lavori di gruppo, relazioni con problem solving.</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato alla fine del primo quadrimestre in ore curricolari.</p>
Verifiche	<p>Scritte, orali e dialoghi interattivi.</p>

Sede: I.P.S.A.A. di Barcellona P.G.	
RELAZIONE FINALE Prof. Andrea Maimone Classe V [^] sez. B	
Materia	Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico- forestali
Docenti	Prof. Andrea Maimone I.T.P. Prof. Gatto Nunziato
Libri di testo	ECOSISTEMI FORESTALI Paolo Lassini - POSEIDONIA SCUOLA
Ore di lezione effettuate al 05-05-2022 n. 95	
Livelli di partenza della classe	Dalle indagini effettuate all'inizio dell'anno scolastico relative a conoscenze, competenze ed abilità, riguardo la preparazione di base, è emerso un livello di partenza complessivamente accettabile. Due allievi della classe con b.e.s. sono seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno e nel corso dell'anno hanno seguito un percorso didattico educativo equipollente.
Comportamento	Il comportamento tra gli alunni è stato quasi sempre corretto, mentre quello tra docenti ed allievi è stato impostato e mantenuto sul reciproco rispetto. L'impegno nello studio non è stato costante.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	<p>Conoscere: il concetto di paesaggio, tipi di unità paesaggistiche, i principi di pianificazione paesistica; concetto di bacino idrografico ed i processi di dissesto idro-geologico, fenomeni di erosione e relativi fattori; le opere di sistemazione idraulico- forestali e le tecniche di ingegneria naturalistica, gli interventi di recupero di aree degradate.</p> <p>Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico - ecologico all'interpretazione del paesaggio. Definire modalità per la descrizione degli assetti ambientali e la individuazione di indici di criticità. Identificare procedure concrete per rilevare le unità di paesaggio. Individuare situazioni di dissesto idrogeologico. Individuare tecniche idonee a realizzare sistemazioni idraulico-forestali. Individuare le condizioni per la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale. Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione idraulico-forestali.</p>
Risultati raggiunti	Tenuto conto dei cambi nella metodologia didattica che si sono verificati nel corso dell'anno scolastico dovuti al Covid 19 (D.aD. lezioni in presenza e modalità mista) alla quale gli studenti si sono dovuti adattare, che nonostante l'impegno profuso spesso alcuni alunni sono stati impossibilitati a partecipare alla d.a d. per carenza nei sistemi di collegamento, si ritiene che a conclusione dell'anno scolastico gli obiettivi didattici prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti.

Metodologie	A causa della pandemia causata da Covid 19, nel corso dell'anno scolastico si ha avuto un continuo alternarsi di Lezioni frontali e didattica a distanza e modalità mista. Nel corso dell'anno scolastico, le programmazioni disciplinari sono state modulate nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. Pertanto, c'è stato un adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della classe, valorizzando le conoscenze tecnologiche esistenti, favorendo il passaggio da una didattica attiva e laboratoriale agli ambienti digitali flessibili, orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi, all'utilizzo di risorse aperte, oltre alla preparazione e somministrazione di argomenti in modo semplificato, mediante lezioni sincrone e asincrone. Lezione frontale, lavori di gruppo, discussione guidata, fornitura di appunti e argomenti semplificati, elaborazione di mappe concettuali e power point.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, mappe concettuali, osservazione di filmati e foto inerenti i singoli macro argomenti, whatsApp e classroom per lezioni sincrone e asincrone.
Strumenti di verifica	Interrogazioni, cartografie, lavori di gruppo, relazioni con problem solving.
Attività di recupero	Il recupero è stato effettuato alla fine del primo quadrimestre in ore curricolari.
Verifiche	Scritte, orali e dialoghi interattivi.

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2020/2021

CLASSE 5 sez. B

RELAZIONE FINALE

Materia	GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E ASSESTAMENTO FORESTALE
Docente	Prof. QUATTROCCHI ANTONINO
Libri di testo	<ul style="list-style-type: none">• Paolo Lassini, Ecosistemi forestali, Poseidonia Scuola.• Forgiarini, Damiani, Puglisi, Gestione e valorizzazione agro territoriale con elementi di Selvicoltura, Legislazione, Mercati agricoli e Valutazione, Reda.• Ferruccio Bernardini, Manuale del Forestale. Edizioni Luigi Parma, Bologna.
Ore di lezione effettuate sino al 30/05/2021 n. 60 circa, comprese quelle sincrone e quelle asincrone svolte durante la didattica a distanza.	
Livelli di partenza della classe	Dai tests effettuati all'inizio dell'anno era emersa una situazione di partenza della classe alquanto disomogenea. Infatti alcuni allievi manifestavano una discreta preparazione di base; gli altri, invece, possedevano un mediocre livello di conoscenze che necessitava di azioni di supporto per evidenti lacune pregresse.
Comportamento	Il comportamento è stato sempre corretto e gli allievi e le allieve si sono sempre ben rapportati fra loro e con i docenti.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Gli obiettivi minimi prefissati erano i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali della disciplina;• Saper stabilire confronti elementari tra le diverse discipline professionali;• Saper riconoscere le più importanti problematiche di stabilità idrogeologica del territorio• Saper riconoscere le più importanti tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo• Saper riconoscere le più importanti tecniche di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato• Saper progettare elementari servizi naturalistici ed interventi selvicolturali.
Risultati raggiunti	Solo una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni allievi sono riusciti a maturare risultati più che discreti in termini di conoscenze e di abilità grazie ad una partecipazione motivata durante tutto l'anno scolastico, mentre gli altri hanno appena raggiunto gli obiettivi minimi per le frequenti assenze e per lo scarso impegno.

<p>Metodologie</p>	<p>Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state le seguenti: lezioni frontali ed esercitazioni sia nelle lezioni in presenza che in dad. Per lo stesso periodo scolastico le strategie di recupero adottate sono state rappresentate dalle lezioni frontali, da esercitazioni scritte-grafiche e dal ripasso durante le ore curricolari.</p> <p>In conseguenza della pandemia da coronavirus e con l'avvio della didattica a distanza, nelle diverse modalità, è stato necessario rimodulare le attività solo nelle metodologie didattiche e nei tempi di svolgimento.</p> <p>Gli interventi didattici sono stati realizzati grazie alla formazione della classe virtuale sulla piattaforma Classroom Google e su WhatsApp. Le lezioni sono state svolte in modalità video-lezione o video-conferenza, facendo uso, in tal caso, pure ai contenuti disponibili sulla rete, quali testi tecnici, mappe, filmati, foto, grafici, etc.. Quando è stato necessario si è fatto anche ricorso a chiamate telefoniche personalizzate.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo e libri consigliati, documenti, progetti, relazioni, foto etc. in aula computer e in video lezione.</p>
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate attraverso prove scritte e prove orali.</p> <p>.</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>Attività di recupero in ore curricolari e durante la DaD.</p>

Il docente
F.to Prof. Antonino Quattrocchi

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2020/2021

CLASSE 5 sez. B

RELAZIONE FINALE

Materia	SELVICOLTURA E UTILIZZAZIONI FORESTALI
Docenti	Prof. QUATTROCCHI ANTONINO Prof. ISGRO' SANTO
Libri di testo e consigliati	<ul style="list-style-type: none">• Paolo Lassini, Ecosistemi forestali, Poseidonia Scuola.• Forgiarini, Damiani, Puglisi, Gestione e valorizzazione agro territoriale con elementi di Selvicoltura, Legislazione, Mercati agricoli e Valutazione, Reda.• Ferruccio Bernardini, Manuale del Forestale. Edizioni Luigi Parma, Bologna.
Ore di lezione effettuate sino al 30/05/2021 n. 90 circa, comprese quelle sincrone e quelle asincrone svolte durante la didattica a distanza.	
Livelli di partenza della classe	Dai tests effettuati all'inizio dell'anno era emersa una situazione di partenza della classe alquanto disomogenea. Infatti alcuni allievi manifestavano una discreta preparazione di base; gli altri, invece, possedevano un mediocre livello di conoscenze che necessitava di azioni di supporto per evidenti lacune pregresse.
Comportamento	Il comportamento è stato sempre corretto e gli allievi si sono sempre ben rapportati fra loro e con i docenti.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Gli obiettivi minimi prefissati erano i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali della disciplina;• Saper stabilire confronti elementari tra le diverse discipline professionali;• Conoscere le caratteristiche di un complesso forestale;• Conoscere le macchine forestali più importanti;• Conoscere le tecniche di impianto e di gestione di un bosco• Saper individuare le fonti della disciplina.
Risultati raggiunti	Solo una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni allievi sono riusciti a maturare risultati più che discreti in termini di conoscenze e di abilità grazie ad una partecipazione motivata durante tutto l'anno scolastico, mentre gli altri hanno appena raggiunto gli obiettivi minimi per le frequenti assenze e per lo scarso impegno.
Metodologie	Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state le seguenti: lezioni frontali ed esercitazioni sia nelle lezioni in presenza che in dad. Per lo stesso periodo scolastico le strategie di recupero

	<p>adottate sono state rappresentate dalle lezioni frontali, da esercitazioni scritte-grafiche e dal ripasso durante le ore curricolari.</p> <p>In conseguenza della pandemia da coronavirus e con l'avvio della didattica a distanza, nelle diverse modalità, è stato necessario rimodulare le attività solo nelle metodologie didattiche e nei tempi di svolgimento.</p> <p>Gli interventi didattici sono stati realizzati grazie alla formazione della classe virtuale sulla piattaforma Classroom Google e su WhatsApp. Le lezioni sono state svolte in modalità video-lezione o video-conferenza, facendo uso, in tal caso, pure ai contenuti disponibili sulla rete, quali testi tecnici, mappe, filmati, foto, grafici, etc.. Quando è stato necessario si è fatto anche ricorso a chiamate telefoniche personalizzate.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo e libri consigliati, documenti, progetti, relazioni, foto etc. in aula computer e in video lezione.
Strumenti di verifica	Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate attraverso prove scritte e prove orali. .
Attività di recupero	Attività di recupero in ore curricolari e durante la DaD.

I docenti
Prof. Antonino Quattrocchi –
Prof. Santo Isgrò

I.P.S.A.A. "FRANCESCO LEONTI" – BARCELLONA P.G. (ME)
(Sede staccata dell'I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G.)

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5 sez. B

RELAZIONE FINALE

Materia	SOCIOLOGIA RURALE
Docenti	Prof. QUATTROCCHI ANTONINO
Libri di testo e consigliati	Giuseppe Murolo, Laura Scarcella, Elemento di sociologia e storia dell'agricoltura, Poseidonia Scuola.
Ore di lezione effettuate sino al 30/05/2021 n. 90 circa, comprese quelle sincrone e quelle asincrone svolte durante la didattica a distanza.	
Livelli di partenza della classe	Dai tests effettuati all'inizio dell'anno era emersa una situazione di partenza della classe alquanto disomogenea. Infatti, alcuni allievi manifestavano una discreta preparazione di base; gli altri, invece, possedevano un mediocre livello di conoscenze che necessitava di azioni di supporto per evidenti lacune pregresse.
Comportamento	Il comportamento è stato sempre corretto e gli allievi si sono sempre ben rapportati fra loro e con i docenti.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Gli obiettivi minimi prefissati erano i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i contenuti essenziali della disciplina;• Saper stabilire confronti elementari tra le diverse discipline professionali;• Conoscere le caratteristiche, l'evoluzione sociologica e le trasformazioni del mondo contadino e rurale;• Conoscere la questione meridionale;• Conoscere i rapporti tra lo sviluppo economico e gli impatti sul territorio.• Saper individuare le fonti della disciplina.
Risultati raggiunti	Solo una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni allievi sono riusciti a maturare risultati più che discreti in termini di conoscenze e di abilità grazie ad una partecipazione motivata durante tutto l'anno scolastico, mentre gli altri hanno appena raggiunto gli obiettivi minimi per le frequenti assenze e per lo scarso impegno.
Metodologie	Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state le seguenti: lezioni frontali ed esercitazioni sia nelle lezioni in presenza che in dad. Per lo stesso periodo scolastico le strategie di recupero

	<p>adottate sono state rappresentate dalle lezioni frontali, da esercitazioni scritto-grafiche e dal ripasso durante le ore curriculari.</p> <p>In conseguenza della pandemia da coronavirus e con l'avvio della didattica a distanza, nelle diverse modalità, è stato necessario rimodulare le attività solo nelle metodologie didattiche e nei tempi di svolgimento.</p> <p>Gli interventi didattici sono stati realizzati grazie alla formazione della classe virtuale sulla piattaforma Classroom Google e su WhatsApp. Le lezioni sono state svolte in modalità video-lezione o video-conferenza, facendo uso, in tal caso, pure ai contenuti disponibili sulla rete, quali testi tecnici, mappe, filmati, foto, grafici, etc.. Quando è stato necessario si è fatto anche ricorso a chiamate telefoniche personalizzate.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo e libri consigliati, documenti, progetti, relazioni, foto etc. in aula computer e in video lezione.
Strumenti di verifica	Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate attraverso prove scritte e prove orali.
Attività di recupero	Attività di recupero in ore curriculari e durante la DaD.

Il docente
Prof. Antonino Quattrocchi

Sede: I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. Anno scolastico 2021/2022	
RELAZIONE FINALE	
Prof. Salica Graziano – Isgrò Santo	
Classe V B	
Materia	Economia agraria e legislazione del settore
Docenti	Salica Graziano – Isgrò Santo
Libri di testo	Economia agraria e dello sviluppo professionale per gli istituti professionali settore servizi per l'agricoltura e lo sviluppo.
Ore di lezione effettuate al 23/04/2022. N. 114	
Livelli di partenza della classe	La classe si è dimostrata, eterogenea nell'apprendimento della materia; l'impegno e l'interesse, pur se modesti all'inizio dell'anno scolastico, soprattutto per certi casi, hanno portato comunque a risultati complessivi mediamente sufficienti. Si presenta eterogenea per abilità e per conoscenze: comprende alunni con discrete capacità e alcuni alunni con capacità più modeste. Il livello medio delle competenze risulta sufficiente, tuttavia permane una certa demotivazione nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa..
Comportamento	Il comportamento degli alunni durante l'anno scolastico, è stato nel complesso educato e corretto, anche se non sono mancati essenzialmente da parte di qualche allievo atteggiamenti riprovevoli
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Obiettivi cognitivi: Relativamente ai saperi essenziali e competenze acquisite gli alunni in base all'iter didattico: –sanno cogliere l'importanza pratica della matematica finanziaria, sanno trasferire i capitali nel tempo; –Conoscono le voci attive e passive di un bilancio; –Sono in grado di analizzare i singoli costi di coltivazione e determinarne il risultato economico; –Sono in grado di leggere le mappe catastali e conoscere gli elementi principali dell'organizzazione del catasto; –Sanno valutare la convenienza tecnica ed economica dei processi di trasformazione dei prodotti agricoli, degli allevamenti, dei miglioramenti fondiari; –Sono in grado di leggere un bilancio analitico e di redigerlo nelle sue parti fondamentali. –Riconoscere gli interventi per migliorare gli aspetti produttivi e la qualità dell'ambiente; –Conoscere la gestione dei rapporti tra impresa- entità amministrative territoriali
Risultati raggiunti	Gli studenti hanno raggiunto nel corso dell'anno scolastico risultati diversi infatti una piccola componente ha conseguito risultati discreti, la maggior parte ha ottenuto risultati mediamente sufficienti. Si è cercato di attuare delle strategie per motivare gli allievi ad una preparazione più idonea in visione dell'esame finale. Il comportamento della classe, è stato complessivamente abbastanza rispettoso e corretto ma l'atteggiamento nei confronti della materia è sempre stato positivo e partecipativo
Metodologie	Metodologie utilizzate Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo, cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti e stimolare lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati. L'aspetto pratico della disciplina è stato sviluppato attraverso esercitazioni di compilazione di

	bilanci aziendali parziali, di conti elementari ed economici con dati (quantità e prezzi) attualizzati alla realtà economica odierna. Il docente si è avvalso del supporto dell'I.T.P. che ha approfondito, quando possibile, gli argomenti trattati in classe, ed in particolare: nell'ambito dei moduli di Matematica finanziaria, Conti colturali e costi di produzione; Economia delle industrie e di trasformazione; Economia del bestiame; Economia dei miglioramenti fondiari
Mezzi e strumenti di lavoro	Per la trattazione dei vari argomenti è stato utilizzato il libro di testo in adozione , dispensa. Durante il periodo della Dad sono state trasmesse in forma più ridotta argomenti e appunti dell'insegnante.
Strumenti di verifica	Le verifiche sono state effettuate tramite: colloqui, test, questionari, relazioni ed esercizi.
Attività di recupero	Attività di recupero effettuata Sono stati fatti recuperi in itinere, eventualmente previsti, attraverso studio individuale per gli alunni che avevano da recuperare la materia nel primo trimestre. Tutti gli studenti hanno raggiunto un esito positivo.
Verifiche	. Metodi di valutazione e criteri Si sono adottate prove orali e scritte. Le prove sono state comunque programmate in modo da informare l'allievo su quale parte del programma tratta la verifica. Al termine di ogni verifica l'allievo è stato informato dell'esito e delle motivazioni relative. La valutazione delle prove ha tenuto conto •delle conoscenze acquisite, •della competenza espositiva dei termini tecnici, •della coerenza della risposta al quesito posto, della sua articolazione e completezza, •della capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina e in ambito interdisciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove di profitto, scritte e orali, ma anche dei miglioramenti avuti nel corso dell'anno e della partecipazione alle uscite didattiche. Sia le prove scritte che orali sono state valutate con la griglia completa di indicatori e descrittori, inserita nella programmazione iniziale.

Barcellona P.G. li 26/04/2022

I DOCENTI
Salica Graziano
Isgrò Santo

<p style="text-align: center;">RELAZIONE FINALE 2021/2022 Classe V sez. B</p>	
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docenti	MARIA GRAZIA NATOLI
Libri di testo	DI SACCO PAOLO La scoperta della letteratura Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
Ore di lezione effettuate al 15/05/2022 n. 80 circa	
Livelli di partenza della classe	Dai colloqui individuali e dai test somministrati all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che pochi si orientavano autonomamente nelle questioni proposte, in qualche caso erano in grado di impostarle organicamente, il gruppo restante si limitava ad affermazioni frammentarie evidenziando scarso impegno ed un metodo di studio mnemonico per nulla efficace. Sulla fisionomia della classe hanno inciso sia l'abitudine radicata ad esprimersi in dialetto sia la mancanza di continuità del lavoro costante in presenza.
Comportamento	Nell'arco dell' anno scolastico alcuni alunni hanno saputo disciplinare gli interventi nella discussione e costantemente guidati hanno cercato di organizzare lo studio, altri hanno mantenuto un atteggiamento poco interessato. La classe ha mantenuto un comportamento corretto ma, con poche eccezioni, non sempre adeguato è stato l'impegno a casa, giustificato solo in parte da impegni lavorativi.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Obiettivo primario è stato migliorare l'uso della lingua e quindi la comunicazione in forma sia scritta che orale del proprio pensiero. Nella rielaborazione dei contenuti pochi hanno mostrato crescente maturità e autonomia tenuto conto dei livelli di partenza., solo in qualche caso, si evidenzia una certa capacità critica. Nel triennio l'interruzione della didattica in presenza ha comportato la revisione delle metodologie e quindi dei contenuti che sono stati semplificati e/o ridotti.
Risultati raggiunti	Un ristretto gruppo parte della classe, che ha seguito con maggior impegno, ha assimilato adeguatamente metodi e contenuti conseguendo risultati soddisfacenti; altri hanno cercato di superare difficoltà anche oggettive legate al percorso ed alle lacune pregresse. Per alcuni è stato necessario sollecitare l'interesse e la frequenza. Permangono situazioni di mediocrità sia in ordine alle conoscenze che nella rielaborazione autonoma dei contenuti.
Metodologie	Si è sfruttata la spiegazione frontale supportata da mappe ed appunti , esercizi di scrittura, verifiche orali e scritte per la rilevazione dei risultati raggiunti. Per cercare di contrastare la demotivazione soprattutto degli elementi già poco partecipi, si è continuato il percorso di apprendimento attraverso: video lezioni , trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro

	elettronico, l'uso di video, libri e test digitali, l'uso di App.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>ro di testo, ricerche, appunti e dispense.</p> <p>o state sfruttate tutte opportunità offerte dal web, Sono stati attivati:</p> <p>zioni sincrone e asincrone attraverso tutti gli applicativi disponibili ;</p> <p>asmissione di materiali appositamente redatti o ricercati in rete per la loro valenza pedagogica e didattica</p> <p>-Compiti assegnati nelle tipologie più disparate: resoconti riassuntivi di lezioni, quiz con moduli di Google, mappe concettuali, brevi test</p>
Strumenti di verifica	Prove orali (colloquio individuale e di gruppo per competenza espositiva e di collegamento), prove scritte (conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza)
Attività di recupero	Le attività di recupero son state svolte durante il periodo di pausa didattica successiva alla valutazione del primo quadrimestre e nel corso delle attività di didattica a distanza anche su richiesta degli alunni.

Prof.ssa Maria Grazia Natoli

SEDE: IPSAA " F. LEONTI" BARCELLONA P.G.
 INDIRIZZO: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
 OPZIONE: GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE

RELAZIONE FINALE	
ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CLASSE V SEZ B
Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	PASSANTINO GIUSTO RICCARDO
Libri di testo	IL CORPO ED I SUOI LINGUAGGI DEL NISA-TASELLI
Ore di lezione effettuate al 13/05/2022	
Livelli di partenza della classe	Gli alunni hanno dimostrato buone capacità psicomotorie, hanno partecipato in modo adeguato alle attività teoriche proposte. Obiettivo primario è stato arricchire il bagaglio culturale sia dal punto di vista terminologico che tecnico della disciplina cercando, in qualche caso, di superare difficoltà e timori dovuti soprattutto al lungo percorso scolastico svolto i DAD.
Comportamento	Pochi alunni i hanno partecipato alla vita scolastica, sia dal punto di vista didattico che disciplinare con assiduità e costanza; gli altri, costantemente sollecitati hanno saputo interagire e dare il loro contributo alle varie attività proposte.
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Conoscenza degli obiettivi psicomotori; Determinazione delle attività sportive e delle varie discipline; saper esprimere giudizi sui benefici delle attività fisiche; miglioramento delle funzioni organiche; padronanza della terminologia tecnica.
Risultati raggiunti	Tenendo conto delle diverse attitudini si può affermare che gli obiettivi didattici proposti riguardanti il potenziamento fisiologico e , ove possibile, il consolidamento degli schemi motori sono stati raggiunti in modo sufficiente.
Metodologie	Il metodo didattico adottato è stato quello comunicativo esemplificativo che si è rilevato appropriato rispetto alle esigenze degli allievi; quando è stato possibile sono stati lasciati liberi, dando modo di dimostrare interessi, doti organizzative e di autocontrollo. Ogni qualvolta nel triennio si è resa necessaria la didattica a distanza è stato necessario rimodulare le attività sia nelle metodologie didattiche che nei tempi di svolgimento. Gli interventi didattici sono stati realizzati anche grazie alla formazione della classe virtuale sulla piattaforma Classroom Google e su Whatsapp.
Mezzi e strumenti di lavoro	Lavoro pratico adattato alle esigenze svolto all'aperto, test sulle abilità di base, autovalutazione , dibattiti, spiegazioni e dimostrazioni. Attrezzature sportive, libri di testo. Durante il periodo di didattica a distanza ci si è avvalsi del supporto di materiali contenuti in rete quali video e schede esemplificative.
Strumenti di verifica	Esercitazioni pratiche, Colloqui individuali, Prove strutturate sia in presenza che durante il periodo di svolgimento di didattica a distanza.
Attività di recupero	Sono state svolte durante la pausa didattica, successiva alla consegna della valutazione quadrimestrale e durante la sospensione delle attività in presenza anche su richiesta degli stessi alunni presenti.

RELAZIONE FINALE
Classe V B

Materia LINGUA INGLESE
Docenti MAIORI ANTONELLA MARIA
Libri di testo SMART FARMING, Redaelli M.G., REDA EDIZIONI

Ore di lezione effettuate in presenza fino al 15/05/2022: 79

Livelli di partenza della classe Le verifiche effettuate ad inizio di anno scolastico hanno evidenziato sin da subito che i livelli di partenza della classe non corrispondevano a quelli di una quinta. Gli alunni dimostravano una conoscenza insufficiente degli elementi di base della disciplina, in particolare non riuscivano a leggere e comprendere in maniera autonoma un testo, ancor più complicato era per loro elaborare in maniera personale i brani specialistici data la presenza di un lessico più complicato.

Comportamento anche durante la DaD Durante la Dad , la partecipazione degli alunni è stata saltuaria e piuttosto passiva. Sollecitati ad intervenire, non dimostravano grande interesse ed erano soliti collegarsi con notevole ritardo.

Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	Obiettivi perseguiti	<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica;- Sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti dei docenti;- Favorire un apprendimento autonomo;- Stimolare l'uso di specifici linguaggi disciplinari;- Abituare gli alunni ad espletare tutte le attività scolastiche ponendo attenzione alle norme anti-infortunistiche;- Educare alla cittadinanza, alla vita civica, alla salute, e all'ambiente. <p>Obiettivi cognitivi</p> <p>Ampliare e consolidare le conoscenze acquisite nel corso degli anni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i nuclei portanti di un brano;• Comprendere il significato di particolari strutture grammaticali all'interno di un testo;• Essere in grado di leggere un testo in maniera corretta e riassumerlo nei suoi elementi fondamentali;• Essere in grado di scrivere dei testi in lingua grammaticalmente corretti.

Risultati raggiunti Per quel che concerne il profitto, la classe può essere divisa in due gruppi. Al primo gruppo appartengono coloro che, nel corso dell'anno, hanno manifestato un sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte, nonostante il perdurare delle difficoltà di elaborazione ed esposizione orale dei testi. Il loro andamento è stato piuttosto altalenante: si sono alternati periodi in cui sono stati registrati dei lievi miglioramenti, a periodi di stasi.

Nel secondo gruppo, invece, confluiscono quegli alunni il cui impegno non è stato del tutto adeguato e costante e che non hanno risposto positivamente agli stimoli e agli incitamenti elargiti. Questi fattori, uniti alle frequenti assenze, hanno impedito loro di raggiungere pienamente quei risultati auspicati in fase di programmazione.

E' opportuno, infine, evidenziare che solo qualche alunno era provvisto del libro di testo in adozione. Ciò, inevitabilmente, ha avuto delle ripercussioni sul ritmo di apprendimento e sul generale svolgimento del programma .

Metodologie anche durante la DaD	I brani specialistici hanno rappresentato lo strumento privilegiato attraverso il quale rivedere aspetti fondamentali ed ampliare la conoscenza lessicale della lingua. Ogni brano veniva letto dalla docente, venivano evidenziati gli aspetti peculiari in esso contenuti ed infine era sintetizzato nei suoi nuclei portanti. Allo scopo di favorirne la comprensione, venivano messe in evidenza le parole chiave e i concetti portanti , facendo raccordi interdisciplinari con le materie dell'area di indirizzo.
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	I brani di lettura tratti dal testo in adozione hanno rappresentato lo strumento principale attraverso il quale la classe si è mossa verso la conoscenza degli aspetti di fondo della lingua straniera. Ogni modulo ha fornito stimoli per apprendere nuove strutture e ampliare le conoscenze lessicali. E' apparso utile, sin dalle prime lezioni, avvalersi di un approccio di tipo comunicativo. A parte la classica lezione frontale, è stato dato spazio, compatibilmente con i problemi disciplinari della classe, ai lavori di gruppo e ai momenti di approfondimento individuale.
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Allo scopo di valutare gli alunni ci si è avvalsi dei tradizionali metodi come le verifiche scritte e quelle orali. La valutazione è avvenuta in momenti distinti ma integrati, è stata posta a conclusione di una certa unità di studio e di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite ed il grado di apprendimento compiuto. Allo stesso tempo, essa ha consentito di verificare il processo di crescita e di formazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza. In fase di valutazione, grande rilevanza è stata data all'interesse nei confronti della disciplina, all'attenzione dimostrata ed al comportamento assunto in classe.
Attività di recupero	Durante il corso dell'anno, soprattutto in coincidenza con la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo, è stato effettuata una pausa didattica in cui sono state programmate attività di recupero .
Verifiche	Durante l'anno scolastico sono state effettuate cinque verifiche scritte e in media otto verifiche orali.

Barcellona P.G., 05/05/2022

La docente

Antonella Maria Maiori

RELAZIONE FINALE
2021/2022
Classe V sez. B

Materia	STORIA
Docenti	PROF.SSA MARIA GRAZIA NATOLI
Libri di testo	DE VECCHI-GIOVANNETTI LA NOSTRA AVVENTURA
Ore di lezione effettuate 40	
Livelli di partenza della classe	<p>L'approccio degli allievi della classe con la problematica storica non è sempre stato costruttivo, la disciplina richiede un notevole sforzo in un esiguo numero di ore curriculari, (ulteriormente ridotto durante il periodo di didattica a distanza), durante le quali bisogna svolgere un programma complesso. Il percorso programmato è stato seguito con impegno saltuario.</p> <p>Dai colloqui individuali e dai test somministrati all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che pochi si orientavano autonomamente nelle questioni proposte usando opportunamente un lessico specifico, in qualche caso erano in grado di impostarle organicamente, altri mostravano lacune pregresse limitandosi ad affermazioni frammentarie. Per la maggior parte degli alunni si evidenziano scarso impegno ed un metodo di studio mnemonico per nulla efficace.</p>
Comportamento	<p>Gli alunni durante le lezioni hanno mostrato una certa disponibilità all'ascolto ma livelli di interessi diversi mantenendo, comunque un comportamento sempre corretto. Con poche eccezioni non sempre adeguato è stato l'impegno a casa, giustificato solo in parte da impegni lavorativi. Si segnala qualche discontinuità nella presenza,</p>
Obiettivi in termini di: conoscenze, competenze, capacità.	<p>Una parte della classe ha risposto positivamente alle attività proposte, interagendo adeguatamente per qualche alunno è stata necessaria una maggiore sollecitazione per spronarlo ad una attività più proficua. Riguardo alla programmazione con specifico riferimento alla didattica nello svolgimento del programma disciplinare è stato necessario semplificare i contenuti.</p> <p>I programmi sono stati svolti cercando di permettere collegamenti e analogie tra le materie oggetto di studio.</p>
Risultati raggiunti	<p>Un ristretto gruppo parte della classe, che ha seguito con maggior impegno, ha assimilato adeguatamente metodi e contenuti conseguendo risultati anche soddisfacenti; altri hanno cercato di superare difficoltà anche oggettive legate anche al particolare percorso nel triennio. Nella valutazione complessiva degli studenti si è tentato di tener conto di molteplici fattori quali quelli socio-economici, familiari, culturali, etc.; nella valutazione specifica delle prove si è privilegiata la progressione rispetto al punto di partenza, la acquisizione di conoscenze e terminologie specifiche; la capacità di rielaborazione e critica dei contenuti; la partecipazione al</p>

	dialogo e l'atteggiamento responsabile.
Metodologie	Si è sfruttata la spiegazione frontale supportata da mappe ed appunti , esercizi di scrittura, verifiche orali e scritte per la rilevazione dei risultati raggiunti. Per cercare di contrastare l'isolamento e la demotivazione soprattutto degli elementi già poco partecipi, si è continuato il percorso di apprendimento attraverso: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.
Mezzi e strumenti di lavoro	o di testo, ricerche, appunti e dispense. o state sfruttate tutte opportunità offerte dal web, smissione di materiali appositamente redatti o ricercati in rete per la loro valenza pedagogica e didattica
Strumenti di verifica	Prove orali (colloquio individuale e di gruppo per competenza espositiva e di collegamento)
Attività di recupero	Le attività di recupero son state svolte durante il periodo di pausa didattica successiva alla valutazione del primo quadrimestre e nel corso delle attività di didattica a distanza anche su richiesta degli alunni

IL DOCENTE
Prof.ssa Maria Grazia Natoli

PROFILO DELLA CLASSE

INDIRIZZO: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

OPZIONE: Gestione Risorse Forestali e Montane

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

GATTO NUNZIATO	<i>Delio Mammato</i>
GIUFFRÈ GIULIANA	<i>Giuffrè</i>
ISGRO' SANTO	<i>Isagro</i>
MAIMONE ANDREA	<i>A. Maimone</i>
MAIORI ANTONELLA	<i>Maio</i>
MUNAFO' FORTUNATA	<i>Fortunata Munafò</i>
NATOLI MARIA GRAZIA	<i>Maria Grazia Natoli</i>
PASSANTINO GIUSTO RICCARDO	<i>Passantino</i>
QUATTROCCHI ANTONINO (SOST. DAL PROF. DE ROSA ELIO) De Rosa	<i>De Rosa</i>
SALICA GRAZIANO GINO	<i>Salica</i>
SCOLARO MELANGELA	<i>Melangelo</i>
VENTURA MARIA CATERINA	<i>Maria Caterina Ventura</i>